

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1555 del 23/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta DALLARA AUTOMOBILI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Varano de' Melegari (PR), Via Provinciale n°33 - INTEGRAZIONE Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1502 del 18/05/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1588 del 22/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

VISTI:

- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1502 del 18/05/2016 con cui Arpae – SAC di Parma di adozione dell'AUA relativa alla Ditta DALLARA AUTOMOBILI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Varano De' Melegari (PR), Via Provinciale n. 33 (Pratica SUAP n. 84/2015);

CONSIDERATO CHE:

- in riferimento alla richiesta della Ditta DALLARA AUTOMOBILI S.p.A. del 03/02/2017, acquisita al protocollo Arpae prot.n.PGPR/2017/2062 del 07/02/2017 Arpae – ST di Parma con prot.n.PGPR/2017/5206 del 20/03/2017 “...si trasmette la relazione tecnica del 12/05/2016 PGPR/2016/7303 con riportate anche le righe mancanti inerenti le emissioni denominate E21A, E 22A, E 23A, E 24/A ed E 26A, evidenziate in grassetto...”, allegata alla presente quale parte integrante;
- la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/7303 del 12/05/2016 di cui al punto precedente è allegata quale parte integrante alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1502 del 18/05/2016 di Arpae – SAC di Parma;

PRESO ATTO:

- di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1502 del 18/05/2016;

DETERMINA

DI INTEGRARE:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1502 del 18/05/2016 limitatamente alla sostituzione della relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/7303 del 12/05/2016 con quella completa inviata da Arpae – ST di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/5206 del 20/03/2017 allegata al presente atto quale parte integrante;

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. n. DET-AMB-2016-1502 del 18/05/2016.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 8248/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

PGPR/2017/520 6 Dec 20103/2017



Inviata tramite PEC

Dallara Automobili spa
Via Provinciale n. 33
43040 Varano de' Melegari

Inviata tramite posta interna

SAC Arpae Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

Oggetto : D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Tutela della Denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L.26/90
Ditta: DALLARA AUTOMOBILI S.p.A. Via Provinciale n° 33 Varano de' Melegari
Rif. SUAP: 84/2015
Rif Sinadoc: 14721/2016

In riferimento alla richiesta di codesta Ditta del 03/02/2017, acquisita da Arpae con prot. PGPR 2017/07/02/2017, si trasmette la relazione tecnica del 12/05/2016 PGPR 2016/7303 con riportate anche le righe mancanti inerenti le emissioni denominate E 21A, E 22A, E 23A, E 24A ed E 26A, evidenziate in grassetto.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 30/10/2015 riferimento S.U.A.P. Varano De Melegari pratica n° 84/2015, relativa alla domanda presentata per la modifica non sostanziale dell' AUA n. 61/2014 del 06/08/2015 dalla Ditta Dallara Automobili sita in via Provinciale n° 33 Comune di Varano de' Melegari (Parma) comprendente la domanda di modifica delle emissioni in atmosfera, di seguito si riporta la relazione tecnica inerente tale matrice ambientale.

Precisato che:

- la domanda di AUA è stata presentata dalla ditta Dallara Automobili S.p.A e che relativamente alle emissioni in atmosfera viene richiesta la modifica dell'AUA di Dallara Automobili n. 61/2014 del 06/08/2014 per la modifica del lay out interno e l'annullamento dell'AUA della Dallara Engineering srl n. 06/2014 del 17/06/2014 in quanto da inserire all'interno dell'AUA di Dallara Automobili S.p.A;
- tra la Dallara Automobili S.p.A e la Dallara Engineering srl è stato stipulato un accordo con il quale la Dallara Automobili S.p.A titolare dell'AUA si impegna a presentare tutte le comunicazioni necessarie per entrambe le attività ecc;
- le emissioni della Dallara Automobili S.p.A saranno contrassegnate dalla lettera A e le emissioni della Dallara Engineering saranno contrassegnate dalla lettera E;

Considerato che:

- la ditta Dallara Automobili è autorizzata dal SUAP con atto n. n. 61/2014 del 06/08/2014 e che la ditta Dallara Engineering srl è autorizzata dal SUAP con atto n. 06/2014 del 17/06/2014 ;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per l'attività di "costruzione di automobili da competizione" e "Studio aerodinamico di modelli

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

d'automobile da competizione" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;

3. sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso ed in uscita con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del DLgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. sono presenti impianti termici civili, rientranti nel titolo II della parte V del DLgs 152/06 e smi, identificati con le emissioni E16A - E17A- E18A – E 29A - E04;
10. è presente un gruppo elettrogeno di emergenza E 19A-E05;

si ritiene che:

la ditta Dallara Automobili Spa, il cui Gestore è il Sig. Vicini Andrea, con sede legale in via Provinciale n. 33 a Varano de' Melegari, possa essere autorizzata dalla Autorità Competente, in base a quanto previsto dalla Parte V del DLgs. 152/06 s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "costruzione di automobili da competizione" e "Studio aerodinamico di modelli d'automobile da competizione" da svolgere negli impianti siti in via Provinciale n. 33, Comune di Varano de' Melegari, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. E01-A "Magnetoscopio (A1)".

Gli effluenti gassosi provenienti da questo impianto dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	150	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili

(espressi come C-org. Tot.) 30 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N.E03-A "Fresa A16, A20, A 23, A 24".

Gli effluenti polverosi che si generano durante l'utilizzo della fresa cnc devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	14 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E04-A "Macchine utensili".

Gli inquinanti che si generano durante l'utilizzo delle n. 10 frese cnc (A6 – A10 – A1 – A9 – A8 – A18 – A4 – A16 – A7) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle nebbie oleose.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare/nebbie oleose 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE N.E05-A "Macchine utensili officina".

Gli inquinanti che si generano durante l'utilizzo delle n. 4 frese cnc (A2 – 3 – 5 – 19) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle nebbie oleose.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E06-A "Fresa A15; A24"

Gli effluenti polverosi che si generano durante l'utilizzo delle n. 2 frese c.n.c. devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E07-A "Trattamento di tempera".

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle nebbie oleose.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Altezza minima..... 7 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare/ nebbie oleose.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E08-A "Rifinitura-molatura-sabbiatura".

EMISSIONE N. E10-A "Rifinitura-molatura".

Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale E08.....	8 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale E10.....	16 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	6	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E09-A "Applicazione distaccante, pulizia con acetone".

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili
 (espressi come C-org. Tot.) 30 mg/Nm³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. E11-A "Rifilatura".

Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	6	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E12-A "Saldatura".

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5 000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. E13-A "Rifilatura-sabbiatrice".

Il sistema di aspirazione è costituito da n. 6 bracci mobili a servizio di banchi sui quali sono svolte operazioni di molatura, sbavatura, rifilatura e foratura, e aspirazione di n. 1 sabbiatrice.

Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	10 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	6	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E14-A "Controllo qualità (marcatrice laser)".

Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E15-A "Brunitura".

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3 900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	110	giorni
Altezza minima.....	3	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Sostanze basiche
 (esprese come Na_2O) 20 g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E21-A, E22-A, E23-A, E24-A "Cabine di aspirazione n. 1, 2, 3 e 4 – aria climatizzata".

L'aria aspirata dalle cabine deve essere captata e convogliata, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cadauna.....	8 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	14	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E25-A "Cabina di aspirazione n. 5 - incollaggio".

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile, sottoposti a trattamento in impianto di abbattimento delle sostanze organiche (filtro a carboni attivi) volatili e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	8 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	14	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V.
 (esprese come C-org. Tot.) 30 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Botteggo, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE N. E26-A "Cabina di aspirazione n. 6".

Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	14	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E27-A "Cabina di aspirazione n. 7 - distaccante".

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile, sottoposti a trattamento in impianto di abbattimento delle sostanze organiche volatili e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	14	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V.		
(esprese come C-org. Tot)	30	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E30-A "Centrale aspirazione polveri".

Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	520	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	110	giorni
Altezza minima.....	14	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E01-E "Banchi di rifilatura".

I gas polverosi che si generano durante lo svolgimento delle operazioni di rifilatura devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E02-E "Fresa Titan – Sega a nastro verticale".

Gli effluenti gassosi che si generano durante l'utilizzo della fresa Titan e della sega a nastro verticale devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale.....	500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E03-E "Banchi di rifilatura".

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni meccaniche di rifilatura, foratura, sbavatura con utensili manuali ad alimentazione elettrica o pneumatica devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale.....	21 600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni E01A – E03A – E04A – E05A – E06A – E07A – E08A – E09A – E10A – E11A – E12A – E13A – E15A – E25A – E26A – E30A – E01E – E02E – E03E debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (energia elettrica utilizzata /oli lubrificanti/acetone)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione

delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Dallara automobili Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	02280880341
Sede legale :	via Provinciale n. 33 – Varano de' Melegari
Legale rappresentante :	Andrea Vicini
Sede locale impianti :	via Provinciale n. 33 – Varano de' Melegari
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	costruzione automobili da competizione e Studio aerodinamico di modelli d'automobile da competizione
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia elettrica [Kw/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore	1.370.000 [kWh/anno] A
1:	264 000 [kWh/anno] E
Indicatore 2:	Oli lubrorefrigeranti [litri/anno]
Indicatore 3:	Acetone [litri/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	7 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	1 187 Kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	1 769 Kg/anno

Il Tecnico Incaricato
 Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
 Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc8248/2017

GS/gs parere emissioni dallara trasmissione 2017.odt

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.